



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

555/RS/39/71/461

Roma, 21 aprile 2020

OGGETTO: *“Richiesta chiarimenti sul metodo utilizzato nei rapporti con le OO.SS. e delucidazioni in merito all’aggregazione di personale del ruolo Ispettori presso il CPR di Palazzo S. Gervasio (PZ)”.*

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP-MOSAP  
= ROMA =

Con riferimento all’allegato comunicato del 6 aprile scorso, la Questura di Potenza ha comunicato che in data 31 gennaio u.s., a seguito della revoca improvvisa dell’aggregazione di personale da altre Questure disposta in pari data dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, organizzava un ciclo di aggregazione di nove giorni, a rotazione, tra gli Ispettori colà in forza, al fine di garantire la continuità dei servizi di vigilanza e ordine pubblico presso il Centro per il Rimpatrio d’immigrati di Palazzo San Gervasio, ove già prestano servizio, da circa due anni, altri 8 operatori della stessa Questura.

La nota informativa, debitamente predisposta, per mero disguido non veniva inviata nell’immediatezza, come peraltro anticipato dal Questore alle OO.SS. provinciali in data 6 aprile u.s.. In quella circostanza, il Questore ha altresì assicurato di aver provveduto a rinnovare la richiesta di aggregazione di n. 10 unità di personale per il prossimo mese di maggio.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO  
(De Bartolomeis)



**SEGRETERIE PROVINCIALI  
POTENZA**

**POTENZA 06.04.2020**

Oggetto: Richiesta chiarimenti sul metodo utilizzato nei rapporti con le OO.SS. e delucidazioni in merito all'aggregazione di personale del ruolo Ispettori presso il CPR di Palazzo S. Gervasio (PZ).

**AL SIG. QUESTORE DI**

**-POTENZA-**

**e p.c.**

**ALLE SEGRETERIE NAZIONALI DELLE OO.SS.  
SAP – COISP - SIAP – FSP**

**ROMA**

Le scriventi OO.SS., con la presente, rilevano gravi mancanze da parte Sua, nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

In premessa le ricordiamo come Amministrazione e le facciamo presente come nuovo Questore che il "CPR" in argomento è stato a suo tempo irresponsabilmente aperto e continua ad essere mantenuto in una località totalmente inadeguata alle esigenze operative tipiche di una tale struttura (mezzi di comunicazione non idonei alle esigenze o totalmente inesistenti, mancanza di struttura ospedaliera, sede A.G., mancanza di sufficienti strutture alberghiere, ecc.....).

Ecco che Lei, Neo Questore di questa provincia, a seguito della novella decisione da parte del Dipartimento della P.S. di non aggregare personale di altre Questure presso il CPR di Palazzo San Gervasio, a causa delle problematiche legate all'emergenza della diffusione del COVID-19, ha ritenuto disporre l'aggregazione di ispettori della Questura di Potenza e del Commissariato di Melfi, con una formale nota indirizzata solo ai Sigg. Dirigenti e Funzionari, creando anche un elenco di tutti gli ispettori in forza presso la nostra Questura che dovranno avvicinarsi in tale attività.

Appare davvero bizzarro che di questa nuova situazione creatasi, Lei, non abbia minimamente inteso dover comunicare con un'informazione preventiva alle OO.SS. tale problematica ricadente ancora una volta sulle spalle degli operatori.

Prima di entrare nella fase delle norme che disciplinano l'evento suddetto, è opportuno evidenziare che sarebbe stato sicuramente utile un confronto costruttivo con le OO.SS. per poter affrontare al meglio questa ennesima questione, senza creare nell'immediato problematiche ai colleghi.

Vorremmo qui ricordarle che l'A.N.Q. disciplina, tra i vari argomenti, anche gli orari di lavoro a cui il personale deve attenersi. Pertanto essendoci stata una nuova variazione degli stessi, se pur previsti nell'A.N.Q. bisognava quantomeno avvisare le OO.SS., considerato che essi incidono sull'organizzazione della vita familiare di ognuno. Davvero non riusciamo a comprendere questo Suo nuovo metodo relativo di relazioni sindacali che invece di continuare sulla strada maestra nel tentativo di unire tutti, soprattutto nei momenti di difficoltà, si intraprende una strada diversa, quella della non condivisione degli obiettivi.

Pertanto, Le chiediamo di valutare nell'immediato, una diversa strada da percorrere per garantire i servizi presso il "CPR" di Palazzo San Gervasio, partendo da quella relativa ad una nuova ed efficace richiesta presso il Dipartimento per ripristinare gli aggregati, come fatto dal precedente Questore, evidenziando che la Questura di Potenza con l'attuale organico, non può sostenere il CPR e che senza ulteriori rinforzi ministeriali verrebbero meno le condizioni di sicurezza, che porterebbero all'inevitabile chiusura dello stesso.

Le chiediamo l'intervento risolutivo presso il dipartimento, noi restiamo dubbiosi che l'aggregazione sia terminata solo per l'emergenza "coronavirus", infatti i reparti inquadrati continuano ad essere aggregati.

Non è pensabile continuare a "pesare" oltremodo sul personale della Questura e del Commissariato con l'attuale pianta organica IDENTICA a quella esistente prima dell'apertura del "CPR" di Palazzo San Gervasio.

Restando ancora disponibili al dialogo, attendiamo sue nuove determinazioni.

Distinti saluti.

**SAP  
Gallucci**

**COISP  
Gorga**

**SIAP  
D'Oronzo**

**FSP  
Petrucci**